



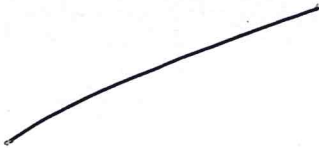
Relazione illustrativa

Prot. 14764

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa: 12/2/2018 Contratto: 7/5/2018 *
Periodo temporale di vigenza	Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale area dirigenza – parte economica (Fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato) 2018
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Presidente ed unico componente: Segretario Generale Dott. Fortunato Napoli Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP CGIL; CISL FP; UIL FPL; FEDIR; DIREL; DIRER; FP CIDA; CSA Regioni e AA.LL; Firmatarie della preintesa: FP CGIL; FEDIR; Firmatarie del contratto: FP CGIL; FEDIR;
Soggetti destinatari	Personale dirigente a tempo indeterminato
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	- Verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione del comma 3 dell'art. 26 C.C.N.L. 26/12/1999 - Criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione ed a quella di risultato - Retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti utilizzati in assegnazione temporanea a scavalco presso altra amministrazione

* campi da compilare a seguito della sottoscrizione definitiva

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data 26/03/2018
	Attestazione del rispetto	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli  È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009: SI



Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO

Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2

Telefono 02.92.781

Fax 02.92.78.235

C.A.P. 20063

Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013? SI, quale sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza, approvato con deliberazione di G.C. n. 26 del 29/1/2018
	Sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013? SI
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009? NO , in quanto in questo Comune non è stato istituito l'O.I.V. ed è invece presente il Nucleo di Valutazione, al quale non si applica l'art. 14 del D.Lgs. n. 150/2009. Inoltre, l'art. 14 in parola non è richiamato dall'art. 16 dello stesso D.Lgs. n. 150/2009, quale norma alla quale gli enti locali devono adeguarsi.
Eventuali osservazioni: ///	

**campi da compilare a seguito del rilascio della certificazione*

56/03/2018	Intervento dell'Organo di controllo interno. Attestazione della Corresponsabilità dell'Organo di controllo interno alla Relazione. Attestazione del rispetto
-------------------	---



Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal CCDI

In coerenza con l'art. 1, comma 1, del CCNL 3/8/2010, il campo di operatività del contratto decentrato concerne il personale dirigenziale dipendente del Comune di Cernusco sul Naviglio con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Il CCDI ha ad oggetto la verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione del comma 3 dell'art. 26 C.C.N.L. 26/12/1999, i criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione ed a quella di risultato anno 2018 nonché i criteri per l'attribuzione della retribuzione di posizione e di risultato ai Dirigenti utilizzati in assegnazione temporanea a scavalco presso altra amministrazione

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse anno 2018

Le risorse decentrate vengono utilizzate nel seguente modo:

	Descrizione	Importo
RISORSE INCLUSE NEL COMPUTO AI FINI DEL RISPETTO DELL'ART. 23, C. 2, D.LGS. N. 75/2017	RETRIBUZIONI DI POSIZIONE	159.749,06
	RETRIBUZIONI DI RISULTATO (15% del Fondo – art. 28, comma 1, CCNL 23/12/1999)	28.191,01
TOTALE DESTINATO		187.940,07
RISORSE ESCLUSE DAL COMPUTO AI FINI DEL RISPETTO DELL'ART. 23, C. 2, D.LGS. N. 75/2017 - (deliberazioni Corte dei Conti a Sezioni Riunite nn. 51/2011 e 56/2011 e Sezione Regionale Lombardia n. 550/2011 - parere Ragioneria Generale dello Stato n. 72010/2013 - circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 19/2017) Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione della dirigenza (art. 26, comma 1, lett. e, CCNL 23/12/1999)		0,00
TOTALE RISORSE FONDO		187.940,07

C) Effetti abrogativi impliciti

Il contratto non determina effetti abrogativi impliciti.



D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applicano i Titoli III ("Misurazione, valutazione, e trasparenza della performance") e IV ("Merito e premi") del Regolamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 422 del 29/12/2010 e s.m.i. nonché il Sistema di Valutazione delle prestazioni, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 236 del 13/9/2016.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

I risultati attesi dalla sottoscrizione dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo in esame si possono così sintetizzare:

- a) favorire l'assunzione di responsabilità da parte dei Dirigenti in relazione alle funzioni loro assegnate;
- b) favorire il conseguimento di risultati attinenti all'attività dell'ente nel suo complesso e di risultati specifici su attività strategiche (obiettivi di P.E.G.);
- c) favorire il conseguimento di un elevato livello qualitativo nell'espletamento dell'azione amministrativa ordinaria.

Le retribuzioni di risultato sono erogate solo al termine del ciclo della performance relativo all'esercizio 2018, ossia a seguito dell'accertamento dei risultati effettivamente raggiunti.

Poiché il piano della performance è costituito dall'insieme dei documenti di programmazione (bilancio, Documento Unico di Programmazione - D.U.P., Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.), si attesta:

- la correlazione fra tali strumenti e la retribuzione di posizione, in quanto la stessa è direttamente dipendente dalle risorse assegnate e gestite e dalle funzioni attribuite secondo i predetti documenti e gli atti di conferimento degli incarichi dirigenziali;
- la correlazione fra i suddetti strumenti e la retribuzione di risultato, in quanto l'erogazione della premialità è legata alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi individuali e della performance organizzativa.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====



Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato costituito con determinazione dirigenziale n. 1645 del 29/12/2016.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

In sede di contrattazione decentrata, la parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2018 è stata quantificata, ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in **€ 185.998,15**:

Descrizione	Importo
Importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL del 10.4.1996 e del CCNL del 27.2.1997- art. 26, comma 1, lett. a, CCNL 98-01	75.144,48
Importo pari al 1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno 2000, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico della dirigenza, eccedente quello tabellare e la indennità integrativa speciale - Monte salari dirigenza 1997 L. 313.340.000 x 1.25% - - art. 26, comma 1, lett. d, CCNL 23/12/1999	2.022,83



Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO

Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2

Telefono 02.92.781

Fax 02.92.78.235

C.A.P. 20063

Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 39, comma 1, della legge 449/1998, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio con conseguente adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato. Analoga disciplina si applica agli enti, anche di nuova istituzione, che istituiscano per la prima volta posti di qualifica dirigenziale nella dotazione organica - art. 26, comma 3, CCNL 23/12/1999	60.334,14*
	19.195,63**
Incremento ex art. 23, comma 1, CCNL 22/2/2006 (€ 520,00 X n. 6 posizioni)	3.120,00
Incremento ex art. 23, comma 3, CCNL 22/2/2006 (1,66% monte salari anno 2001)	5.144,12
Incremento ex art. 4, comma 1, CCNL 14/5/2007 (€ 1.144,00 X n. 4 posizioni dirigenziali ricoperte)	4.576,00
Incremento ex art. 4, comma 5, CCNL 14/5/2007 (0,89% monte salari anno 2003)	2.144,85
Incremento ex art. 16, comma 1, CCNL 22/2/2010 (€ 478,40 X n. 4 Posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1/1/2007)	1.913,60
Incremento ex art. 16, comma 4, CCNL 22/2/2010 (1,78% monte salari anno 2005)	5.771,53
Incremento ex art. 5, comma 1, CCNL	3.666,00



3/8/2010 (€ 611,00 X n. 6 posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1/1/2009)	
Incremento ex art. 5, comma 4, CCNL 3/8/2010 (0,73% monte salari anno 2007)	2.964,97
Riduzione stabile dall'1/1/2015 ex art. 1, c. 456, L. 147/2013 - Circolare RGS n. 8/2015	0,00
TOTALE RISORSE STABILI	185.998,15

*Risorse aggiuntive pregresse

**Risorse aggiuntive per processi di riorganizzazione

Note esplicative sulle risorse aggiuntive

Il Fondo delle retribuzioni di posizione e di risultato del personale dirigente anno 2018, costituito con determinazione dirigenziale n. 1751 del 29/12/2017, contiene risorse aggiuntive ai sensi del sopra richiamato art. 26, comma 3, CCNL 23/12/1999 per complessivi € 79.529,77 (€ 60.334,14 di "risorse aggiuntive pregresse" ed € 19.195,63 di "risorse aggiuntive per processi di riorganizzazione").

A riguardo, l'art. 6 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) – Area Dirigenza - Parte normativa triennio 2016-2018 prevede che:

1. La verifica delle condizioni per l'integrazione delle risorse di cui all'art. 26 del C.C.N.L. 26/12/1999, attualmente inserite nella parte stabile del fondo di cui al successivo art. 8, fermo restando quanto disposto dal comma 3 del predetto art. 26, è subordinata al rispetto dei parametri e dei vincoli di finanza pubblica in materia di spesa di personale ed oggetto di preventivo confronto annuale.

2. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è inoltre correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi.

3. La verifica di cui al comma 1 è effettuata annualmente mediante confronto con le rappresentanze sindacali e, in caso di esito positivo della verifica, l'integrazione è corredata da attestazione di congruità del Nucleo di Valutazione e certificazione sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio da parte del Collegio dei Revisori.

La suddetta attestazione di congruità è stata rilasciata dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 27/2/2018 ed è allegata alla presente.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione	Importo
Ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, gli enti verificano la possibilità di integrare, dall'anno 1999, le risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997. Tale disciplina non trova applicazione nei confronti	1.941,92



degli enti locali in situazione di dissesto o di deficit strutturale, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato - Monte salari dirigenza 1997 L. 313.340.000 x 1,2% - art. 26, comma 2, CCNL 23/12/1999	
--	--

RISORSE ESCLUSE DAL COMPUTO AI FINI DEL RISPETTO DELL'ART. 23, C. 2, D.LGS. N. 75/2017 - (deliberazioni Corte dei Conti a Sezioni Riunite nn. 51/2011 e 56/2011 e Sezione Regionale Lombardia n. 550/2011 - parere Ragioneria Generale dello Stato n. 72010/2013 - circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 19/2017) Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione della dirigenza (art. 26, comma 1, lett. e, CCNL 23/12/1999)	0,00
---	------

Ulteriori note esplicative sulle risorse variabili

Le risorse variabili possono essere inserite in quanto l'Ente rispetta i parametri di virtuosità previsti dalle vigenti disposizioni di finanza pubblica e contrattuali.

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

A norma dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della L. 27/12/2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.

In merito alle modalità applicative della suddetta riduzione permanente, l'Ente si è conformato al parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - il quale, con nota prot. n. 67347 del 2/9/2015, ha chiarito, come peraltro già espresso nella Circolare del medesimo Dipartimento n. 20 dell'8/5/2015, che la decurtazione da consolidare è quella apportata al Fondo 2014, risultante dall'applicazione della norma con riferimento all'anno 2010, e comprendente pertanto le decurtazioni del quadriennio precedente.

Dato atto che per ciascun anno del quadriennio 2011-2014:

- l'ammontare complessivo del Fondo non ha superato il corrispondente importo dell'anno 2010 e non ha pertanto operato la riduzione connessa al rispetto del tetto 2010;
- il numero di Dirigenti in servizio, calcolato secondo le istruzioni della circolare della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) n. 21 del 26/4/2013, è rimasto immutato rispetto



all'anno 2010 e pertanto non ha trovato applicazione la riduzione automatica di cui al succitato art. 9, comma 2 bis;

- in assenza di riduzioni non vi è dunque da applicare alcuna riduzione stabile, ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, ultimo periodo, come modificato dall'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013;

Da ultimo l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25/5/2017 n. 75 ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, delle pubbliche amministrazioni non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. In merito a tale vincolo, si dà atto che lo stesso è rispettato in quanto il Fondo costituito per l'anno 2018 non è superiore al Fondo 2016, come da prospetto sotto riportato al Modulo II Tabella 1.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	185.998,15
Risorse variabili	1.941,92
Totale	187.940,07
RISORSE ESCLUSE DAL COMPUTO AI FINI DEL RISPETTO DELL'ART. 23, C. 2, D.LGS. N. 75/2017 - (deliberazioni Corte dei Conti a Sezioni Riunite nn. 51/2011 e 56/2011 e Sezione Regionale Lombardia n. 550/2011 - parere Ragioneria Generale dello Stato n. 72010/2013 – circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 19/2017) Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione della dirigenza (art. 26, comma 1, lett. e, CCNL 23/12/1999)	0,00
TOTALE	187.940,07

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.



Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Voce non presente

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € **187.940,07**, così suddivisi:

Descrizione	Importo
RETRIBUZIONI DI POSIZIONE	159.749,06
RETRIBUZIONI DI RISULTATO (15% del Fondo – art. 28, comma 1, CCNL 23/12/1999)	28.191,01
TOTALE	187.940,07

Somme rinviate	0,00
----------------	-------------

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	0,00
Somme regolate dal contratto	187.940,07
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	187.940,07

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente .

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;



Da un esame comparato della costituzione e della destinazione, si evince che il Fondo soddisfa la condizione per cui le risorse stabili finanziano interamente le voci stipendiali fisse e ricorrenti, ovvero le retribuzioni di posizione, che gravano sul fondo stesso.

Infatti, le risorse stabili (vd. sopra Modulo I – Sezione I) ammontano a **€ 185.998,15**, mentre le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa, ossia le retribuzioni di posizione, ammontano a **€ 159.749,06**. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applicano i Titoli III (“Misurazione, valutazione, e trasparenza della performance”) e IV (“Merito e premi”) del Regolamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 422 del 29/12/2010 e s.m.i. nonché il Sistema di Valutazione delle prestazioni, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 236 del 13/9/2016.

Le retribuzioni di risultato sono erogate solo al termine del ciclo della performance relativo all'esercizio 2018, ossia a seguito dell'accertamento dei risultati effettivamente raggiunti.

Poiché il piano della performance è costituito dall'insieme dei documenti di programmazione (bilancio, Documento Unico di Programmazione - D.U.P., Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G), si attesta:

- la correlazione fra tali strumenti e la retribuzione di posizione, in quanto la stessa è direttamente dipendente dalle risorse assegnate e gestite e dalle funzioni attribuite secondo i predetti documenti e gli atti di conferimento degli incarichi dirigenziali;
- la correlazione fra i suddetti strumenti e la retribuzione di risultato, in quanto l'erogazione della premialità è legata alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi individuali e della performance organizzativa.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.



Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo anno 2018 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016.

COSTITUZIONE DEL FONDO

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	Anno 2016	Anno 2018	Differenza 2016 - 2018
Importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL del 10.4.1996 e del CCNL del 27.2.1997- art. 26, comma 1, lett. a, CCNL 98-01	75.144,48	75.144,48	0,00
Importo pari al 1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno 2000, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico della dirigenza, eccedente quello tabellare e la indennità integrativa speciale - Monte salari dirigenza 1997 L. 313.340.000 x 1.25% - - art. 26, comma 1, lett. d, CCNL 23/12/1999	2.022,83	2.022,83	0,00

In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 39, comma 1, della legge 449/1998, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio con conseguente adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato. Analoga disciplina si applica agli enti, anche di nuova istituzione, che istituiscano per la prima volta posti di qualifica dirigenziale nella dotazione organica - art. 26, comma 3, CCNL 23/12/1999	60.334,14*	60.334,14*	0,00
Incremento ex art. 23, comma 1, CCNL 22/2/2006 (€ 520,00 X n. 6 posizioni)	3.120,00	3.120,00	0,00
Incremento ex art. 23,	5.144,12	5.144,12	0,00



Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO

Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2

Telefono 02.92.781

Fax 02.92.78.235

C.A.P. 20063

Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

comma 3, CCNL 22/2/2006 (1,66% monte salari anno 2001)			
Incremento ex art. 4, comma 1, CCNL 14/5/2007 (€ 1.144,00 X n. 4 posizioni dirigenziali ricoperte)	4.576,00	4.576,00	0,00
Incremento ex art. 4, comma 5, CCNL 14/5/2007 (0,89% monte salari anno 2003)	2.144,85	2.144,85	0,00
Incremento ex art. 16, comma 1, CCNL 22/2/2010 (€ 478,40 X n. 4 Posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1/1/2007)	1.913,60	1.913,60	0,00
Incremento ex art. 16, comma 4, CCNL 22/2/2010 (1,78% monte salari anno 2005)	5.771,53	5.771,53	0,00
Incremento ex art. 5, comma 1, CCNL 3/8/2010 (€ 611,00 X n. 6 posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1/1/2009)	3.666,00	3.666,00	0,00
Incremento ex art. 5, comma 4, CCNL 3/8/2010 (0,73% monte salari anno 2007)	2.964,97	2.964,97	0,00
Riduzione stabile dall'1/1/2015 ex art. 1, c. 456, L. 147/2013 - Circolare RGS n. 8/2015	0,00	0,00	0,00
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	185.998,15	185.998,15	0,00

*Risorse aggiuntive pregresse

**Risorse aggiuntive per processi di riorganizzazione



Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO

Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2

Telefono 02.92.781

Fax 02.92.78.235

C.A.P. 20063

Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

Risorse variabili	Anno 2016	Anno 2018	Differenza 2016 - 2018
Poste variabili sottoposte all'art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2015 Ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, gli enti verificano la possibilità di integrare, dall'anno 1999, le risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997. Tale disciplina non trova applicazione nei confronti degli enti locali in situazione di dissesto o di deficit strutturale, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato - Monte salari dirigenza 1997 L. 313.340.000 x 1,2% - art. 26, comma 2, CCNL 23/12/1999	1.941,92	1.941,92	0,00
Totale risorse variabili	1.941,92	1.941,92	0,00

Decurtazioni del Fondo	Anno 2016	Anno 2018	Differenza 2016 - 2018
Riduzione stabile dall'1/1/2015 ex art. 1, c. 456, L. 147/2013 - Circolare RGS n. 8/2015	0,00	0,00	0,00
Decurtazione per rispetto limite 2016 (art. 23, c. 2, D.Lgs. 75/2017)	0,00	0,00	0,00
Totale decurtazioni del Fondo	0,00	0,00	0,00

* Si veda Modulo I – Sezione I



Tabella 2 – Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo anno 2018 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO

Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	Anno 2016	Anno 2018	Differenza 2016 - 2018
	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	Anno 2016	Anno 2018	Differenza 2016 - 2018
RETRIBUZIONI DI POSIZIONE	159.749,06	159.749,06	0,00
RETRIBUZIONI DI RISULTATO (15% del Fondo – art. 28, comma 1, CCNL 23/12/1999)	28.191,01	28.191,01	0,00
TOTALE	187.940,07	187.940,07	0,00
Destinazioni variabili non sottoposte all'art. 23, c. 2, D.Lgs. 75/2017 - Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione della dirigenza (art. 26, comma 1, lett. e, CCNL 23/12/1999)	0,00	0,00	0,00
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	187.940,07	187.940,07	0,00

(eventuali) Destinazioni ancora da regolare	Anno 2016	Anno 2018	Differenza 2016 - 2018
	0,00	0,00	0,00



Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO

Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2

Telefono 02.92.781

Fax 02.92.78.235

C.A.P. 20063

Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

Destinazioni Fondo sottoposto a certificazione	Anno 2016	Anno 2018	Differenza 2016 - 2018
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	0,00	0,00	0,00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	187.940,07	187.940,07	0,00
TOTALE	187.940,07	187.940,07	0,00
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa non sottoposte all'art. 23, c. 2, D.Lgs. 75/2017 - Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione della dirigenza (art. 26, comma 1, lett. e, CCNL 23/12/1999)	0,00	0,00	0,00
Totale destinazioni Fondo sottoposto a certificazione	187.940,07	187.940,07	0,00
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	0,00	0,00	0,00
Totale risorse Fondo sottoposto a certificazione	187.940,07	187.940,07	0,00



Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

L'ammontare complessivo delle destinazioni del Fondo 2018 è pari ad € **187.940,07**. Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate ad appositi capitoli di spesa, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo dirigenti è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo 2016 risulta rispettato (art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017)

Dal confronto fra l'ammontare delle risorse in costituzione e l'ammontare delle destinazioni del Fondo sottoposto a certificazione anno 2018 emerge quanto segue:

Totale risorse Fondo sottoposto a certificazione anno 2018	Totale destinazioni Fondo sottoposto a certificazione anno 2018	Differenza
187.940,07	187.940,07	0,00

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come costituito dall'Amministrazione con determinazione dirigenziale n. 1751 del 29/12/2017 è impegnato agli appositi capitoli del bilancio.

Cernusco sul Naviglio, 19 MAR, 2018

Il Responsabile dei
Servizi Istituzionali e
Amministrazione del Personale
Dott. Fabio La Fauci

Il Dirigente del Settore
Economico - Finanziario
Dott.ssa Amelia Negrohi

Il presente documento è riservato ai soli fini di riferimento e non deve essere utilizzato per scopi di natura commerciale o legale.

Il presente documento è riservato ai soli fini di riferimento e non deve essere utilizzato per scopi di natura commerciale o legale.

Il presente documento è riservato ai soli fini di riferimento e non deve essere utilizzato per scopi di natura commerciale o legale.

Descrizione	Importo (€)	Importo (€)
Importo totale	187.940,07	187.940,07
Importo netto	187.940,07	187.940,07
Importo lordo	187.940,07	187.940,07

Il presente documento è riservato ai soli fini di riferimento e non deve essere utilizzato per scopi di natura commerciale o legale.

Contratto n. 187.940,07 del 18 MAR 2018

Il presente documento è riservato ai soli fini di riferimento e non deve essere utilizzato per scopi di natura commerciale o legale.

Il presente documento è riservato ai soli fini di riferimento e non deve essere utilizzato per scopi di natura commerciale o legale.



Allegato N. 6 al verbale della riunione del Nucleo di Valutazione del 27 febbraio 2018

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Richiamata la disciplina relativa all'incremento del Fondo delle retribuzioni di posizione e di risultato contenuta nel comma 3 dell'art. 26 del CCNL del personale dirigente sottoscritto in data 23/12/1999, il quale prevede che in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 39, comma 1, della legge n. 449/98, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio con conseguente adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato;

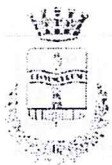
Visto l'allegato Fondo delle retribuzioni di posizione e di risultato del personale dirigente anno 2018, costituito con determinazione dirigenziale n. 1751 del 29/12/2017, il quale contiene risorse aggiuntive ai sensi del sopra richiamato art. 26, comma 3, CCNL 23/12/1999 per complessivi € 79.529,77 (€ 60.334,14 di "risorse aggiuntive pregresse" ed € 19.195,63 di "risorse aggiuntive per processi di riorganizzazione");

Visto l'art. 6 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) – Area Dirigenza - Parte normativa triennio 2016-2018, il quale prevede:

1. La verifica delle condizioni per l'integrazione delle risorse di cui all'art. 26 del C.C.N.L. 26/12/1999, attualmente inserite nella parte stabile del fondo di cui al successivo art. 8, fermo restando quanto disposto dal comma 3 del predetto art. 26, è subordinata al rispetto dei parametri e dei vincoli di finanza pubblica in materia di spesa di personale ed oggetto di preventivo confronto annuale.
2. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è inoltre correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi.
3. La verifica di cui al comma 1 è effettuata annualmente mediante confronto con le rappresentanze sindacali e, in caso di esito positivo della verifica, l'integrazione è corredata da attestazione di congruità del Nucleo di Valutazione e certificazione sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio da parte del Collegio dei Revisori;

Visto l'art. 2 dell'ipotesi di CCDI del personale dirigente parte economica – anno 2018 – sottoscritta in data 12/2/2018, rubricato: "Verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione del comma 3 dell'art. 26 C.C.N.L. 26/12/1999", il quale recita:

1. Le parti si danno reciprocamente atto che:
 - a) per l'anno 2018 non sono intervenute modifiche delle condizioni per l'integrazione delle risorse di cui all'art. 26 del C.C.N.L. 26/12/1999, inserite nella parte stabile del fondo di cui al successivo art. 2, nel rispetto dei parametri e dei vincoli di finanza pubblica in materia di spesa di personale;



b) lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi.

2. Le parti si danno reciprocamente atto pertanto che è stata positivamente espletata la verifica di cui ai dell'art. 6 del C.C.D.I. 22/12/2017 e che il fondo delle retribuzioni di posizione e di risultato per l'anno 2018 ammonta a complessivi € 187.940,07.

3. Il Comune procederà ad acquisire l'attestazione di congruità del Nucleo di Valutazione e certificazione sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio da parte del Collegio dei Revisori;

Dato atto che:

- dal 2003 al 2008 non sono state inserite risorse aggiuntive, se non gli incrementi stabiliti dai CC.NN.LL.LL. succedutisi nel tempo;
- dal 2009, a seguito del rinnovo dell'ultimo CCNL di comparto (3/8/2010), l'ammontare del Fondo è rimasto invariato ed anche per il 2018 è confermata la medesima consistenza degli anni precedenti;

Visto da ultimo l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25/5/2017 n. 75, a norma del quale, nelle more dell'armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

Dato atto che, in conformità alla suddetta norma, il Fondo 2018 non supera il corrispondente importo del Fondo 2016;

PRENDE ATTO SENZA RILIEVI

delle risorse aggiuntive inserite nel Fondo delle retribuzioni di posizione e di risultato del personale dirigente 2018, ai sensi del sopra richiamato art. 26, comma 3, CCNL 23/12/1999, per complessivi € 79.529,77 (€ 60.334,14 di "risorse aggiuntive pregresse" ed € 19.195,63 di "risorse aggiuntive per processi di riorganizzazione"), sotto il profilo della congruità delle risorse stesse, finalizzate all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza.

- Dott. Fortunato Napoli

- Dott. Bruno Susio

- Dott.ssa Elisabetta Pandolfo